

IL MONDO E' PICCOLO, ... ANCHE IN GALERA !!!

L'agente di custodia aprì la cella,
chiamò il detenuto Giorgio Orzato
e disse, con la voce a "canzonella":
*"Ti è stato riassegnato l'avvocato,
d'ufficio, questo è il terzo, ... per favore,
se lo rifiuti, resti, poi, indifeso !
... E questo è un avvocato difensore
che nel guardarlo resterai sorpreso !"*.

Ma Giorgio non capì quell'allusione,
però, appena entrato in parlatorio,
di fronte a quella splendida visione,
si rese conto in modo perentorio !

Giuliana, ch'era stato il primo amore,
seduta, con la penna tra le dita,
nel ruolo d'avvocato difensore,
guardava, con un'aria sbalordita
quel detenuto, in preda agli imbarazzi,
... il primo uomo che l'ha deflorata
in quel boschetto, ... amore da ragazzi,
adesso lo fissava emozionata,
gli chiese: *"Ti ricordi di Giuliana?
la ragazzetta con la treccia nera,
che usciva dalla scuola 'Majorana'
e, poi, s'andava insieme alla balera
in comitiva, pieni d'allegria ... ?
... Ma parliamo di te, cos'è successo?
Ho letto tutta la cronologia
dei vari passi falsi ch'hai commesso,
ti sei lasciato andare alla deriva,
eppure, prima, eri alquanto onesto,
passavi prontamente all'offensiva
di fronte a un argomento disonesto !"*.

Rispose Giorgio: *"A volte nella vita
s'incontra un prototipo sbagliato
che ti trascina verso la salita
e tu ne resti, inerte, affascinato ...
... in seguito ti svegli in mezzo ai guai
e solo allora te ne rendi conto !
Purtroppo sto in galera ed oramai
è troppo tardi e pago il resoconto !"*.

**Aggiunse lei: *"Ho letto ... e c'è un cavillo
giuridico ed il minimo di pena
te lo farò conceder, stai tranquillo ...,
però, quand'esci, ... pàgami la cena !!!"*.**